

LIDO Il ricorso all'amministrazione straordinaria blocca ogni possibile estromissione della ditta La Sacaim "blinda" il Palacinema

Un problema in più per il commissario Spaziante: «Mai detto di voler rescindere il contratto»

IL MINISTRO



Giancarlo Galan per riuscire a completare l'opera aveva chiesto un cambiamento di rotta



NUOVO PALACINEMA Il cantiere

Lorenzo Mayer

LIDO

Il ricorso della Sacaim all'amministrazione straordinaria blocca ogni possibile svolta, o estromissione, della ditta nel cantiere del nuovo Palacinema del Lido. Se il tribunale accettasse l'ipotesi, infatti, per legge, proprio per tutelare la stessa azienda ed eventuali creditori, non si possono rescindere i contratti in essere. Quindi l'azienda rimarrebbe pienamente titolare dell'appalto, sottoscritto a suo tempo, di 96 milioni di euro per realizzare il nuovo Palazzo del cinema e dei congressi del Lido. Dunque, nella già tortuosa storia del nuovo Palacinema si crea un problema in più da risolvere per il commissario governativo, Vincenzo Spaziante. Da quando è stato sottoscritto l'appalto ad oggi sono cambiate molte cose.

Il progetto è stato ridimensionato, sono stati spesi circa trenta milioni di euro per le bonifiche dell'amianto, e il ministro ai Beni culturali, **Giancarlo Galan**, per riuscire a completare l'opera aveva chiesto un cam-

biamento di rotta. Ovvero affidare la costruzione del nuovo Palazzo, secondo un progetto diverso e maggiormente realistico, non più agli enti pubblici, ma ai privati in «Project financing» - con Est Capital e il fondo Real Venice 2 in prima linea. Va ricordato anche che del fondo Real Venice 2 fanno parte anche Condotte e Mantovani, che realizzano grandi lavori. Ecco che l'appalto per la Sacaim era diventato a rischio. Se si procedesse all'amministrazione straordinaria, quindi, l'appalto del Palacinema rimarrebbe in mano a Sacaim. Dal canto suo, il sindaco Giorgio Orsoni, lo aveva già detto durante la «Festa della Sensa» al Lido: «Ogni possibile novità - aveva sottolineato - non potrà non passare anche attraverso ad una transazione con la Sacaim, titolare del vecchio appalto». Ieri Spaziante non si è sbilanciato. «Mai detto di voler rescindere il contratto con la Sacaim - ha detto il commissario governativo - a giorni dovrebbe arrivare la proposta ufficiale del nuovo progetto per il Palacinema».

